

Il corso "Genitori con la Patente" si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

- promuovere una solida base di autostima personale delle donne attraverso lo studio e l'acquisizione di modelli di autoconsapevolezza: un viaggio nella femminilità, nell'interiorità, nella comunicazione esteriore, nella maternità;
- promuovere la cultura dell'infanzia e dell'adolescenza che ha al suo centro la donna come colei che dà vita alla vita, dalla condizione prenatale alla nascita di ogni essere umano, al suo allevamento e cura per tutta l'infanzia, dalla pre-adolescenza alla piena-adolescenza.
- formare le donne-madri in quanto esse rappresentano un punto di riferimento affettivo ed educativo, non soltanto come genitrici o parenti all'interno delle famiglie (nonne, zie, cugine, sorelle, tate), ma anche come educatrici nella scuola dell'obbligo, fino all'ingresso all'università di ragazze e ragazzi;
- dare sostegno alle madri contro la pesantezza che può insorgere quando le donne si sentono sole di fronte al difficile compito dell'essere educatrice oggi;
- presentare la maternità come qualcosa di naturale e spontaneamente semplice a fronte di una visione sociale che ritiene comunque la madre una donna sempre e comunque, con le proprie capacità e le difficoltà.

Destinatari

I destinatari sono 120 donne, di qualsiasi età, lavoratrici e non, madri, studentesse, impiegate, italiane e straniere, di stato civile sia coniugate che nubili.

Riteniamo utile permettere anche la partecipazione ai loro partners, vista la natura essenzialmente formativa delle tematiche affrontate.

Il corso è rivolto a tutte quelle donne, residenti e/o domiciliati nella città di Aversa, che:

- sono interessate a migliorare la qualità della crescita dei propri figli e costruire insieme un nuovo modo di relazionarsi;
- sono pronte ad avere nuovi stimoli, idee, suggerimenti nell'allevamento e nella tutela dei figli al fine di costruire un nuovo modo di rapportarsi all'infanzia;
- credono in una genitorialità partecipata e responsabile attraverso la conoscenza di una nuova cultura dell'infanzia.

I partecipanti saranno scelti in seguito alla formulazione di una richiesta di partecipazione da inviare presso la sede dell'associazione sita in via Vito di Jasi, 59, 81031, Aversa (Ce), entro il 10 maggio 2006 (farà fede il timbro postale).

L'accesso al corso è gratuito.

Strutturazione del corso

Il corso è strutturato in otto incontri a scadenze quindicinali di quattro ore ciascuno, in cui verrà utilizzata la formula di laboratorio interdisciplinare (ovvero l'attuazione di diverse discipline insieme, dalle medicina alla psicologia, dalla pedagogia alla scienza dell'educazione, ecc...) che grazie alle competenze specifiche di diversi esperti, si determina un vero e proprio lavoro di equipe. A tal proposito, l'associazione Aversadonna affiderà lo svolgimento dei corsi alla Fondazione Movimento Bambino, la cui presidente onoraria, Maria Rita Parsi, psicologa e psicoterapeuta di fama nazionale e internazionale, ha già svolto tale corsi in tutte le regioni d'Italia e nella Svizzera italiana.

Gli incontri sono diretti da esperti e docenti di psicologia, psicoanimazione, psicodiagnosi, medicina, legge; ai partecipanti verranno forniti strumenti, stimoli, idee e suggerimenti per migliorare l'allevamento dei figli al fine di costruire un modo nuovo di rapportarsi all'infanzia.

Lezioni teoriche

I° modulo

Le radici (my family, your family)

Si comincia l'indagine sulla propria capacità e modalità di essere genitori guardando a quali siano stati i modelli di riferimento di ognuno dei due genitori: l'albero genealogico dei due partner, la propria famiglia, la storia familiare.

L'amore e la sua storia

Come è stato l'amore fra i propri genitori, come si sono incontrati, conosciuti, frequentati, in che modo si sono amati o non amati...?

Come è stata e com'è la loro comunicazione? Quale sono state e quali sono le caratteristiche del loro rapporto, quali i reciproci ruoli?

Che effetto ha avuto su di me essere figlio/a di questa coppia: anche io ripercorro copioni in qualche modo sovrapponibili a quello della mia famiglia d'origine?

Noi siamo la storia, la storia di noi

Si fa il punto su come ciascuno sia stato accolto/non accolto dalla famiglia dell'altro.

La storia della nostra coppia

Come è stato l'amore fra noi, come ci siamo incontrati conosciuti, frequentati, in che modo ci siamo amati o non amati?

Come è stata la nostra comunicazione? Quali sono state e sono le caratteristiche del rapporto, quali i reciproci ruoli?

Che effetto può avere, secondo me, essere figlio/a di questa coppia: anche io propongo ai miei figli copioni in qualche modo sovrapponibili a quello della mia famiglia?

Per i genitori single: la storia della coppia dalla quale sono nati i miei figli.

II° modulo

La vita prenatale: io figlia, io madre, io figlio, io padre

Ricerca attorno alla propria vita prenatale, con raccolta di tutte le informazioni a disposizione; indagine sullo stato della coppia dei miei genitori quando aspettavano il mio arrivo, con riguardo al clima emotivo della coppia e a tutta la psico-fisiologia dell'attesa e del parto (caratteristiche della gravidanza, durata, a che mese sono nato, con che tipo di parto, etc...); come hanno vissuto – sia mio padre sia mia madre – l'attesa del parto.

Indagine (parallela) sull'attesa dei miei figli con riguardo ai medesimi tempi sopra esposti

III° Modulo

Nascita e primi mesi

Ricerca attorno ai primi mesi dei genitori, l'allattamento, l'accoglienza al mondo, i ritmi sonno-veglia, miei e, in parallelo, dei miei figli: che legami vi sono tra la mia esperienza e quello che hanno fatto poi i miei figli, ci sono somiglianze? differenze?

Nascita e primi mesi dei miei figli: l'allattamento, l'accoglienza al mondo, i ritmi sonno-veglia

IV° Modulo

I primi dieci anni di vita: conquiste psicomotorie

Quali sono stati i miei tempi di sviluppo? Ho gattonato? Ho camminato presto, tardi? E quale è stata la mia prima parola?

I primi dieci anni del bambino: come ho vissuto le tappe della loro autonomizzazione motoria?

Come mi sono approcciata con l'altro importante acquisizione dell'igiene? Che rapporto ho avuto con le mie funzioni corporee? E con le loro?

V° Modulo

Io da tre a sei anni

L'ingresso nel gruppo, in famiglia – se c'è stato l'arrivo dei fratellini _ e fuori dalla famiglia: la scuola dell'infanzia. La triangolazione epidica, madre, padre, figlio/a.

I miei figli da tre a sei anni

VI° Modulo

Io a scuola!

I miei figli a scuola

L'incontro con le tematiche del giudizio, della prestazione, del riconoscimento, dell'essere "bravo"- "cattivo"

VII° Modulo

Il rapporto con i media: il bambino virtuale

VIII° Modulo

Pubertà e adolescenza

Come mi sono rapportato/a al fatto che anche per me, ad un certo punto, i genitori non sono più apparsi come onniscienti e onnipotenti, ma come degli esseri umani fallibili? Cosa ho fatto quando è giunta l'ora di riferirsi a sé per misurare le cose? Ho avuto insicurezza o dubbi?

Come vivo o come immagino che vivrò l'adolescenza, questo passaggio di mio figlio?

Come vivo il mio e il suo confronto col gruppo dei pari?

Approfondimenti

Nel corso delle diciotto unità formative verranno inseriti diversi argomenti, armonizzandoli col tema della diversi moduli; tra questi, particolare attenzione verrà posta sugli stili culturali a confronto, per una valorizzazione del patrimonio culturale locale che non precluda la comunicazione con le famiglie immigrate ed anche le forme di genitorialità disaggiate. Famiglie e dinamiche a rischio.